

Cos'è G124



Politica deriva da *politikos*, che è l'aggettivo di *polis* e significa tutto ciò che riguarda la città e il cittadino. Seguendo questa strada il senatore a vita Renzo Piano, che di mestiere fa l'architetto, ha deciso di occuparsi delle periferie che rappresentano la città del futuro o, se preferite, il futuro della città. Lo sta facendo attraverso il gruppo di lavoro G124 che prende il nome dal numero dell'ufficio del senatore a Palazzo Giustiniani, trasformato in un laboratorio per progettare la riqualificazione delle periferie delle città italiane. La parte più popolata ma anche più fragile del tessuto urbano e, soprattutto, quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. Ovvero la città che sarà. Nel gruppo G124 lavorano con contratto annuale sei giovani architetti (tre donne e tre uomini) che vengono pagati con lo stipendio parlamentare di Renzo Piano che è stato interamente destinato a questo progetto. Ogni anno i sei architetti verranno sostituiti da altri sei selezionati attraverso un apposito bando. A coordinare il lavoro, oltre allo stesso senatore, ci sono i tutor: architetti, ingegneri, sociologi e psicologi scelti personalmente da Renzo Piano che, volontariamente e senza percepire alcun stipendio, si occupano di seguire i progetti sviluppati dai sei giovani. La cui formazione è un progetto in se stesso. Il gruppo G124 lavora su diversi temi che riguardano le periferie: l'adeguamento energetico, il consolidamento e il restauro degli edifici pubblici, i luoghi d'aggregazione, la funzione del verde, il trasporto pubblico e i processi partecipativi per coinvolgere gli abitanti nella riqualificazione del quartiere dove vivono. Così che ogni cittadino possa contribuire a rendere più bella la *polis* che sarà.

Politics comes from the word *politikos*, which is the adjective of *polis*, which means everything related to the city and the citizen. Following this fascination senator for life Renzo Piano, who works as an architect, decided to take care of the suburbs that represent the city of the future or, if you prefer, the future of the city. He is doing so through the work of the team G124, which takes its name from the number of the senator's office in Palazzo Giustiniani, turned into a laboratory to plan the regeneration of the outskirts of the Italian cities. The most populated but also the most fragile part of the urban fabric and, above all, what we pass on to our children. That is the city that will be. The team G124 employs with an annual contract six young architects (three men and three women) who are paid with Renzo Piano's parliamentary salary which has been entirely devoted to this project. Each year the architects will be replaced by six others selected through an anonymous competition. To coordinate the work, besides the senator himself, there are tutors: architects, engineers, sociologists and

psychologists chosen personally by Renzo Piano who, voluntarily and without any compensation, follow the projects developed by the six young architects. The upbringing of which is a project in itself. The group G124 works on different topics relating to the suburbs: energetic adaptation, consolidation and restoration of public buildings, gathering spaces, green areas and their function, public transportation and participatory processes to involve residents in the requalification of the neighborhood where they live. So that every citizen can contribute to a more beautiful *polis* that will be.